Tecniche avanzate di colloquio di servizio sociale Anno Accademico 2016/17

Docenti: dott.ssa Giovanna Vendemia (Assistente Sociale Responsabile di Servizio) Dott. Lorenzo Bertinelli (Psicologo-Psicoterapeuta)

Corso di Studi Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali

Crediti/valenza 6

Programma

Obiettivi del Corso

Il Corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e abilità nella conduzione della relazione d'aiuto con riferimento a concetti e principi della psicologia cognitivo comportamentale di nuova generazione. L'integrazione tra le due figure professionali, quella dell'Assistente Sociale e dello Psicologo (psicoterapeuta) vengono portate in aula per un confronto diretto sui possibili nuovi modelli di lavoro integrati. Tra gli strumenti professionali del Servizio Sociale, gli studenti potranno approfondire il colloquio d'aiuto imparando a fare una prima valutazione del caso trattato alla luce dei principi che fanno riferimento alla Schema Therapy, un modello psicologico di nuova generazione capace di fornire strumenti di grande praticità e flessibilità per un assessment "funzionale" (secondo una visione topografica del comportamento umano) della persona e dei suoi modelli relazionali.

Contenuti del Corso

- I principali modelli teorici di social work e le influenze della psicologia
- I modelli di lavoro integrato tra Psicologo e Assistente Sociale
- L'uso del colloquio di aiuto secondo i principi della Schema Therapy
- Valutazione e assessment
- Esercitazioni pratiche

Contenuti delle lezioni

I modelli teorici nel servizio sociale e il rapporto con la psicologia clinica Come si costruisce un modello teorico per il servizio sociale (M.Dal Pra Ponticelli) Evoluzione storica dei modelli teorici Cosa significa utilizzare principi e concetti di una scienza sociale

I modelli teorici per il servizio sociale che attingono alle teorie cognitivo comportamentali: limiti e motivi di insuccesso.

Le teorie cognitivo comportamentali di terza onda (anni '90)

I principali assunti del modello sistemico e il colloquio di aiuto Approccio sistemico e approccio cognitivo comportamentale a confronto (visione del problema, visione del sintomo, visione dei rapporti familiari, tipo di assessment, obiettivi di lavoro)

L'uso dei concetti di: neutralità, causalità lineare e circolare, strategia Confronto e differenze tra valori e bisogni nella pratica sociale Uso di tattiche comunicative all'interno dei colloqui di aiuto Integrazioni e confronto tra lavoro sociale e lavoro psicologico Colloquio di aiuto e uso di concetti che derivano dalla Schema Therapy: approfondimento dei concetti di Schema, Bisogno, Mode e Strategie di Coping.

Descrizione dei 18 schemi maladattivi precoci e dei cinque domini di riferimento

Le strategie di coping: la resa, l'evitamento e l'ipercompensazione

Il concetto di Mode e le sue tipologie : il mode bambino disfunzionale, genitore disfunzionale, coping mode

Uso dei concetti di Mode nei colloqui di servizio sociale

Esempi pratici con applicazione degli apprendimenti conseguiti durante il corso

Testi consigliati

G. Vendemia L. Bertinelli,, *Professione Sociale e Psicologia: il Modello della Schema Therapy come assunzione di ruolo*, in Psicoterapia cognitiva e comportamentale, Vol. 21 n.3 2015, edizioni Erickson.

Eshkol Rafaeli, David P. Bernstein, Jeffrey Young. Schema therapy. Fondamenti di base e differenze dalla terapia cognitiva, 2012, Istituto di scienze cognitive editore.

Il colloquio di aiuto, Zini-Miodini, Carocci Faber, capitolo 2 Servizio Sociale e Modello sistemico, Campani-Luppi, NIS, capitoli 3-7-9 I modelli teorici del Servizio Sociale, <maria Dal pura Ponticelli, capitolo 1-2

Metodologia di insegnamento Lezioni frontali, utilizzo di modalità interattive, discussioni in plenaria e lavori di gruppo (role-playing)

Metodi di valutazione Test finale